



Decreto n° 075 / Pres.

Trieste, 15 maggio 2020

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

ART. 7 DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DELLA BANDA ULTRA LARGA DEL 21 LUGLIO 2016 TRA LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA E IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO. SOSTITUZIONE DI TRE MEMBRI DEL COMITATO DI COORDINAMENTO.

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 15/05/2020

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 15/05/2020

DANIELA IURI

in data 15/05/2020

Visto l'Accordo di Programma stipulato il 20 ottobre 2015 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia S.p.A. e Infratel Italia S.p.A., "che definisce le modalità di collaborazione per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento della rete infrastrutturale pubblica per la banda larga ed ultra larga in tutte le zone sottoutilizzate del Paese";

Visto l'accordo politico siglato l'11 febbraio 2016, tra il Governo, rappresentato dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega per gli Affari regionali e il Sottosegretario al Ministero dello Sviluppo Economico con delega alle Telecomunicazioni, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che, in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015, ripartisce tra le Regioni le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche tenendo conto dei Fondi FESR e FEASR destinati dalle Regioni allo sviluppo di infrastrutture per la banda ultra larga e delle risorse del PON Imprese e Competitività;

Considerato che il sopracitato accordo, all'articolo 4, rinvia l'attuazione dello stesso alla stipula di accordi di programma tra le singole Regioni e il Ministero dello Sviluppo Economico che dovranno definire il piano operativo degli interventi pubblici e le modalità di impiego delle risorse finanziarie disponibili nell'arco del periodo 2016-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1337 del 15 luglio 2016 che ha approvato lo schema dell'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga (in attuazione della Delibera CIPE 65/2015 e dell'Accordo Quadro tra il Governo e le Regioni dell'11 febbraio 2016) tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Ministero dello Sviluppo Economico e che ha delegato il Presidente della Regione alla sottoscrizione del medesimo;

Ricordato che, alla luce di quanto fin qui rappresentato e citato, tale Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga (in attuazione della Delibera CIPE 65/2015 e dell'Accordo Quadro tra il Governo e le Regioni dell'11 febbraio 2016) tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Ministero dello Sviluppo Economico è stato concluso dalle Parti il 21 luglio 2016 e che esso è allo stato pienamente vigente ed operativo;

Visto che l'articolo 7 del predetto Accordo, rubricato "Comitato di coordinamento", dispone la costituzione di un Comitato di coordinamento della realizzazione degli interventi previsti in attuazione dell'Accordo medesimo;

Rilevato che, ai sensi della stessa disposizione, il Comitato è formato da sei componenti di cui due designati dall'Amministrazione Regionale, uno dalla società in house Insiel S.p.A., due dal Ministero dello Sviluppo Economico, uno da Infratel S.p.A. e che la presidenza è assegnata al Ministero;

Dato atto inoltre che il Comitato ha le funzioni, precisamente individuate in seno all'Accordo medesimo, di:

- coordinamento, monitoraggio e verifica delle attività e dei risultati relativi agli interventi previsti in attuazione dell'Accordo, tra l'altro verificando e monitorando gli stati di avanzamento della realizzazione di detti interventi, segnalando alle Parti ogni eventuale criticità riscontrata e proponendo soluzioni e linee guida per l'azione risolutiva;
- definizione delle eventuali variazioni temporali nell'anno della spesa;
- pianificazione del reinvestimento sul territorio regionale di eventuali utili della concessione;
- verbalizzazione delle riunioni, di norma tenute in videoconferenza, e trasmissione alle competenti strutture;
- convocazione dei rappresentanti delle Parti ed esperimento di un tentativo di conciliazione,

in caso di insorgenza di conflitti in merito all'interpretazione e all'attuazione dell'Accordo medesimo (ai sensi dell'articolo 10 dell'Accordo);

Preso atto che ai componenti del Comitato non viene corrisposto alcun compenso, salvo il rimborso delle eventuali spese di missione a carico delle rispettive Amministrazioni di appartenenza, e che la funzione di coordinamento e l'attività di segreteria del Comitato sono assicurate dalla Regione;

Dato atto che l'articolo 8 dell'Accordo di Programma prevede che esso produce i suoi effetti dalla data della relativa sottoscrizione fino alla scadenza dell'affidamento al Ministero, da parte della Regione, delle infrastrutture, come previsto dal comma 3 dell'articolo 3 dell'Accordo medesimo, e che pertanto tale deve essere il termine di operatività del costituendo Comitato e comunque non oltre il 31 dicembre 2041;

Visto il proprio decreto 23 ottobre 2017 n. 0249/Pres., come modificato con propri decreti 8 aprile 2019 n. 065/Pres. e 5 luglio 2019 n. 0114/Pres., recante l'attuale composizione:

- dott. Giulio Corsetti (MISE – Presidente);
- dott. Massimiliano Vernì (MISE – Rappresentante);
- dott. Vincenzo Aurucci (Infratel Italia SpA – Rappresentante);
- dott. Paolo Perucci (RAFVG – Rappresentante);
- arch. Karen Miniutti (RAFVG – Rappresentante);
- ing. Mauro Pillon (Insiel SpA – Rappresentante);

Vista la nota prot. n. TERINF-GEN-2020-0018142/A del 30 marzo 2020 con la quale la società Infratel Italia Spa ha comunicato che a seguito dell'ultima disposizione organizzativa il proprio rappresentante nel Comitato di Coordinamento e Monitoraggio di cui all'articolo 7 dell'accordo in oggetto è l'Ing. Andrea Aceto, in sostituzione dell'Ing. Vincenzo Aurucci;

Vista la nota prot. n. TERINF-GEN-2020-0018958/A del 3 aprile 2020 del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche con la quale è stato indicato quale membro del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio di cui all'articolo 7 dell'accordo in oggetto il dott. Davide Rocchetto, funzionario del Servizio medesimo, in sostituzione dell'arch. Karen Miniutti;

Vista la nota prot. TERINF-GEN-2020-0021687/A del 24 aprile 2020 con la quale la società Insiel Spa ha indicato l'ing. Emanuele Maggi quale membro del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio di cui all'articolo 7 dell'accordo in oggetto, in sostituzione dell'ing. Mauro Pillon;

Preso atto che dalle dichiarazioni rese dagli interessati non sussistono cause ostative al conferimento degli incarichi in parola;

Vista la legge regionale n. 63 del 23 agosto 1982 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 669 dell'8 maggio 2020;

Decreta

1. Di prendere atto dell'indicazione della società Infratel Italia, che individua l'ing. Andrea Aceto in sostituzione dell'ing. Vincenzo Aurucci, quale componente del "Comitato di coordinamento" di cui all'articolo 7 dell'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultralarga (in attuazione della Delibera Cipe 6 agosto 2015, n.65 e dell'Accordo quadro tra il Governo e le Regioni dell'11 febbraio 2016) tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Ministero dello Sviluppo Economico, avente carattere non permanente, con le funzioni precisamente individuate in seno all'Accordo medesimo.

2. Di designare il dott. Davide Rocchetto in sostituzione dell'arch. Karen Miniutti quale componente del Comitato di Coordinamento medesimo.

3. Di prendere atto dell'indicazione della società Insiel Spa, che individua l'ing. Emanuele Maggi in sostituzione dell'ing. Mauro Pillon quale componente del Comitato di coordinamento medesimo.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -